

Allegato:
Schema di

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Il Ministero per i Beni e le Attività culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio

Il Ministero per i Beni e le Attività culturali

Soprintendenza Beni architettonici e Paesaggistici del Comune di Roma

La Regione Lazio

Il Comune di Roma

Il Vicariato di Roma per i beni di sua esclusiva competenza

Il Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti nelle aree archeologiche di Roma ed Ostia Antica

PREMESSO

che l'UNESCO nel 1980 ha iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale, il Centro Storico di Roma, le proprietà extraterritoriali della Santa Sede nella città e S. Paolo fuori le Mura , includendo nel 1990 anche le Mura di Urbano VIII - Gianicolensi;

che la Legge n. 77 del 2006 prevede che per assicurare la conservazione dei siti italiani UNESCO e creare le condizioni per la loro valorizzazione vanno elaborati ed approvati appositi piani di gestione che definiscono le priorità di intervento e le relative modalità attuative, nonché le azioni esperibili per reperire le risorse pubbliche e private necessarie;

VISTO

la Convenzione sulla tutela del patrimonio mondiale, culturale e naturale (Parigi, 16 novembre 1972);

il Decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali" e successive modificazioni;

il Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173 recante il regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali;

la Legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale", posto sotto la tutela dell'UNESCO ed in particolare l'art. 3 ("Piani di gestione") ;

il Codice dei beni culturali e del paesaggio Decreto legislativo n. 42/2004 e s. m. e i. ed in particolare:

- la parte II che contiene la disciplina sui beni culturali;

- la parte III che contiene la disciplina dei beni paesaggistici;

la Legge Regionale 8 novembre 2004, n. 14 relativa alle iniziative per la valorizzazione dei siti regionali iscritti nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità;

la Delibera di Giunta Regionale 29 novembre 2005, n.1073 “L.R. 8 novembre 2004, n. 14. Criteri per la valutazione dei progetti relativi a iniziative per la valorizzazione dei siti regionali iscritti nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità”;

le Leggi Regionali nn. 24/98, 11/06 e 4/2006 – art. 64;

la normativa urbanistica e paesaggistica vigente nell'ambito del sito Unesco derivante dal Piano Regolatore Generale (PRG) di Roma approvato dal Comune nel 2008 e dal Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) adottato dalla Regione Lazio nel 2007;

il protocollo d'Intesa fra il Comune di Roma ed il Vicariato di Roma del 13 aprile 2004

la legge n. 42 del 5 maggio 2009 - art. 24 . “*Ordinamento transitorio di Roma capitale ai sensi dell'art.114, terzo comma , della Costituzione*”;

CONSIDERATO

Che la conservazione e la valorizzazione del Sito UNESCO “Centro storico di Roma” è determinante ai fini del potenziamento, della qualificazione e dello sviluppo del settore turistico dell'area romana e della valorizzazione del suo patrimonio culturale;

Che è necessario definire un Piano di Gestione del Sito UNESCO “Centro storico di Roma”, secondo quanto indicato nella circolare 30 luglio 2004 n. 114/'04 del Ministero per i Beni culturali che stabilisce gli obiettivi strategici da perseguire con interventi ed azioni volti alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali presenti e allo sviluppo delle attività economiche ed istituzionali,

Che il Comune di Roma ha avviato approfondimenti finalizzati alla redazione del Piano di Gestione;

I firmatari del presente atto, nelle more di definizione dei provvedimenti di attuazione delle competenze da attribuire a Roma capitale, condividono l'esigenza di sottoscrivere un protocollo d'intesa per la predisposizione, e la successiva attuazione, di una proposta di Piano di Gestione del Sito UNESCO “Centro storico di Roma”, da concordare successivamente con la Santa Sede per i beni di competenza extraterritoriale;

Viste le Circolari del Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali “Criteri e modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'art. 4 della legge 20 febbraio 2006 n. 77 recante “Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale, posti sotto tutela dell'UNESCO, prot. n. 24098 del 30 maggio 2007 e prot. n. 7279 del 06/08/2009 ed in particolare l'art. 2 comma 1 che I diversi soggetti responsabili della tutela e gestione di ogni sito UNESCO individuano, con atto d'intesa formalmente sottoscritto, “il soggetto referente ”cui spetta, come da art. 2 comma 3 la funzione di presentare le domande di finanziamento di ogni sito UNESCO anche se i beneficiari del finanziamento sono due o più soggetti diversi dal referente;

SI CONVIENE CHE

1 - tutti i soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a coordinarsi e a collaborare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e prerogative, per la valorizzazione e la tutela sotto ogni possibile e pertinente profilo, delle aree e del territorio comprese nel sito iscritto nella Lista del patrimonio Mondiale dell'UNESCO;

2 - Il Comune di Roma provvederà a redigere la proposta del Piano di Gestione del Sito UNESCO "Centro storico di Roma", recependo i contenuti strategici e le azioni attuative proposte e sostenute dai diversi soggetti istituzionali firmatari del presente protocollo d'intesa, rappresentati all'interno di una Commissione Tecnico Scientifica ;

3 - I soggetti firmatari, ai fini dell'art. 2 comma 1 della Circolare del Segretariato Generale del Ministero per i Beni e le attività culturali prot. 24098 del 30 maggio 2007, identificano fin d'ora:

1) il soggetto referente nel Comune di Roma, nella persona della persona del _____, nato/a a _____, domiciliato/a a _____;

2) il soggetto responsabile del progetto e del coordinamento della commissione tecnico scientifica nella persona del _____, nato/a a _____, domiciliato/a _____;

Al soggetto referente e al responsabile di progetto spettano le funzioni di coordinamento ed espletamento di attività di segreteria tra i soggetti firmatari e responsabili del Sito UNESCO Centro storico di Roma, nonché di monitoraggio delle azioni finanziarie.

4 – La Regione Lazio verrà rappresentata nella Commissione Tecnico Scientifica dai Direttori delle Direzioni Regionali competenti, o loro delegati;

Letto, confermato e sottoscritto

Firme

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Beni architettonici e Paesaggistici del Comune di Roma

Regione Lazio

Comune di Roma

Vicariato di Roma

Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti nelle aree archeologiche di Roma ed Ostia Antica